

Castel Rigone Tris e rilancio

Affossato il Bastia, consolidata la vetta

C. RIGONE	3
BASTIA	0

CASTEL RIGONE: Puntelli 6,5, Vergaini 6,5 (26' st Belfiori 6), Dolciami 6,5, Pinazza 6,5, Pobega 7,5, Segoloni 7, Valli 7, Menchinella 7, Rigucci 7 (34' st Baciocchi sv), Lillocci 7, Pisinicca 6,5 (36' st Celi sv). A disp: Carnevali, Raspati, Castellini, Milad. All: Nofri 7,5.

BASTIA: Tajolini 6 (39' st Sensi sv), Allegrucci 5,5 (39' st Cardinali sv), Pizzi 6, Polchi 6, Zanchi 5,5, Marchetti 6, Battistelli 6 (39' st Monacelli sv), Gnagni 6, Mancini 6, Falcinelli 6, Marianecci 6. A disp: Ercolani, Vallecchi, Belkchach, Moroni. All: Cocciari 6.

Arbitro: Marco Ragonesi di Perugia 6

Marcatori: 30' pt Segoloni, 12' st Rigucci, 47' st Pobega.

Antonello Menconi
■ Castel Rigone

UNA GRANDE vittoria, per una grande iniezione di fiducia per il Castel Rigone. Conquistare tre punti e tornare ad allungare sui diretti avversari del Group Castello era il massimo che avrebbe potuto chiedere Federico Nofri da questa giornata. Ma il tecnico ha avuto il conforto anche di una prestazione eccezionale da par-

te della propria squadra, pur se non era affatto facile avere la meglio su un Bastia che ha confermato ancora una volta, se mai ce ne fosse bisogno, di non essere affatto a caso nei quartieri alti della classifica, giocando un buon calcio e pagando a caro prezzo le sue disattenzioni.

Nonostante Massimo Cocciari avesse presentato la squadra a trazione anteriore, è stato il Castel Rigone a sbloccare il punteggio alla mezz'ora del primo tempo, grazie ad una punizione di Lillocci, che ha mandato in area all'indirizzo di Segoloni, il quale ha colpito di testa ed ha mandato la palla alle spalle di Tajolini. Nella ripresa il Bastia è rientrato in campo deciso a trovare il gol del pareggio, avanzando ulteriormente il raggio della propria azione, ma ha trovato di fronte l'attenta difesa di casa che ha limitato gli spazi, favorendo altresì le azioni di rimessa della squadra.

Su una di queste è stato abile l'attaccante Rigucci, che si è fatto trovare pronto ad involarsi verso la porta avversaria, sul filo del fuorigioco (hanno protestato a



ANCORA IN FESTA

I giocatori del Castel Rigone si abbracciano dopo un gol

lungo i tifosi ed i giocatori bastioli), per andare a battere agevolmente lo stesso Tajolini. Poi i locali hanno sfiorato il terzo gol Valli, ma è stato bravo Tajolini a respingere.

DALL'ALTRA PARTE, altrettanto bravo Puntelli nel negare il gol a Falcinelli. Al 36' un colpo di testa di Man-

cini ha mandato la palla di poco a lato.

Nel finale il Castel Rigone ha legittimato la propria superiorità con la terza rete insaccata da Pobega.

Ora per la capolista di Nofri l'attenzione si sposta sulla finale regionale di Coppa Italia di giovedì sera al Curi contro il Semonte.

Tante le occasioni per gli spoletini Voluntas sprecona Il Gualdo c'è La salvezza è in salita

VOLUNTAS	0
GUALDO	0

VOLUNTAS SPOLETO: Gori 7, Apolloni 6,5, Bianchini A. 6,5, Spuntarelli 6,5, Bibiani 6,5, Cesari 7, Faloia 6,5; Bovienzo 6,5; (28' st Delle Donne sv); Costanzo 6,5, Papatolo 5,5, Caporali 6,5. A disp: Battistelli, Agliani, Bianchini, Romani, Quinto, Villa. All: Esposito 6,5.

GUALDO: Carletti 6,5, Sannipoli 6 (22' st Grandoni sv), Dell'Uomo 6,5, Matarazzi 6, Mengoni 6; Fernandes 5,5 (16' st Romanelli G. sv), Campese 6, Tabuhi 5,5, Diaz 6, Balducci 6,5 (36' st Ferragina sv), Trimarco 5,5. A disp: Boccali, Camoni, Cotroneo, G. Ramacci. All: Beruato 6,5.

Arbitro: Di Camillo di Fermo 5,5.

■ Spoleto

UNA VOLUNTAS sprecona non va oltre lo 0 a 0 contro il Gualdo e la strada verso la salvezza rimane in salita. Esposito deve rinunciare a capitan Romeo e nel ruolo di trequartista opta per Bovienzo. Ed è proprio il giovane del vivaio biancorosso a creare la prima occasione dopo soli 45 secondi dal fischio d'inizio. Ruba palla in attacco e dalla sinistra pennella un cross sul secondo palo per Papatolo che insacca, ma il guardalinee

aveva già alzato la bandierina. Al 12' è il Gualdo ad andare vicino al gol, grazie ad una punizione di Diaz che con la deviazione della barriera si infrange sul palo. Tre minuti più tardi è Caporali ad avere la palla dell'1 a 0 ma Carletti è bravo e respinge. Al 29' l'arbitro annulla ancora un gol a Papatolo, che insacca di testa una punizione di Costanzo. La Voluntas vuole il gol, prima Costanzo fallisce una buona occasione su passaggio di Caporali, poi al 41' Cesari, di testa, colpisce in pieno la traversa sugli sviluppi di un calcio d'angolo. Solo nel finale di tempo si fa vedere il Gualdo con Trimarco che impegna Gori da fuori. Si va al riposo sullo 0 a 0. La prima azione della ripresa di marca biancorossa al 10' Papatolo sulla destra mette al centro per Costanzo, il portiere smannaccia ma il napoletano non trova il tempo per ribattere a rete. Qualche minuto dopo è ancora Papatolo ad avere la palla buona ma a due passi dalla porta calcia clamorosamente al lato. Al 33' l'arbitro assegna una punizione nell'area piccola alla Voluntas per un retropassaggio al portiere di Grandoni ma Costanzo calcia sulla barriera.

Daniele Minni

Il blitz Barone trascina i suoi. La Tiberis fallisce un rigore. E il ds Poggioni saluta tutti

Anche in dieci la Grifo Pontenuovo può esultare

Mauro Briganti
■ Umbertide

DICHIARA le sue dimissioni il ds umbertide Silvano Poggioni manifestando la sua incompatibilità con l'operato del presidente Luciano Patrizi. In settimana si potrà capire se l'atto del direttore sportivo è solo una reazione al risultato odierno oppure l'epilogo di una stagione calcistica iniziata bene, ma che si sta concludendo con la qua-

si certa retrocessione: e la sconfitta contro la compagine di Favilla, rimasta in dieci per quasi tutto il secondo tempo, può benissimo sintetizzare l'andamento di un intero campionato della Tiberis. All'11' botta di Anselmi su assist di Brunetti, respinta da Zandrini con Pantaleoni che manca il tocco finale. Al 26' robusto diagonale di Patrizi R. finito fuori bersaglio. Al 6' della ripresa l'episodio che poteva dare una svolta alla partita: Fioretti atterra Tempobuono e per l'arbitro è rigore con l'espulsione

del difensore: del tiro se ne incarica Camaiti che spedisce la sfera sul palo. Singolare episodio arbitrale al 10': punizione perché Patrizi D. non poteva passare la palla all'indietro di testa dopo essersela accomodata con i piedi. Al 28' tiro di Marconi respinto da Pifarotti e la successiva conclusione di Fabbri finita sul braccio di un difensore, ma per Agrò di Terni è tutto regolare. La gara si fissa al 30' con il lancio di Brunetti per Barone che beffa prima Patrizi D. e poi Zandrini in uscita.

UMBERTIDE TIBERIS	0
GRIFO PONTENUOVO	1

UMBERTIDE TIBERIS: Zandrini 6, Marconi 6,5, Caselli 5,5 (27' st. Berradi s.v.), Tempobuono 5,5, Patrizi D. 5, Staccini 6 (34' st. Ciribilli s.v.), Mancini 5,5 (20' st. Paradisi s.v.), Patrizi R. 6, Fabbri 5, Camaiti 5, Brachini 6. A disp: Topazio, Cassetta, Grilli, Catoggio. Allenatore: Burzigotti 5,5.

GRIFO PONTENUOVO: Pifarotti 6, Cera 6, Lancetti 6, Camilletti 6 (27' st. Grilli L. s.v.), Fioretti 6, Frezza 6, Anselmi 6 (45' st. Piluso s.v.), Scappini G. 6, Barone 6,5, Brunetti 6,5 (38' st. Covarelli s.v.), Pantaleoni 6. A disp: Pioli, Scappini M., Grilli L., Barbarossa, Moschetti. Allenatore: Favilla 6.

Arbitro: Agrò di Terni 5,5.

Marcatore: 30' st. Barone

Note: espulso Fioretti.

NARNESE	0
CITTA' DI CASTELLO	0

NARNESE (4-4-2): Taddei 6,5; Vitelli 6, Schettino 7, Fortunati 6,5, Costantino 6 (26' st Rini sv); Pachella 6, Fabiani 7, Silveri 6,5, Accorroni 6 (36' st Italiani sv); Iannuzzi 6,5, Sebastiani 6 (14' st Michellini 6). All: Trippini 6.

CITTA' DI CASTELLO (4-3-3): Bistocchi 6,5; Lala 7, Filomena 6,5, Di Napoli 6,5, Giuglioni 6 (37' st Ortali sv); Rizzi 5,5, Lucesoli 6, De Maio 7; Zandonai 6, Garin 5 (1' st Camara 6), Lanciotti 6 (46' st Massetti sv). All: Borgo-Soviero 6.

Arbitro: Lancia di Foligno 7.

Poche emozioni Tante le assenze nelle file rossoblù. Clamoroso il palo colpito da De Maio

Narnese e Castello decidono di non farsi del male

■ Narni

FINISCE in pareggio l'incontro fra Narnese e Città di Castello: una gara davvero avara di emozioni, che i due tecnici hanno interpretato nell'ottica del «primo: non prenderle». D'altronde, le assenze in casa rossoblù (Scappito, Proietti, Ciani, Faiola, Quondam) erano davvero troppe e per gli ospiti era di fondamentale importanza uscire dal San Girolamo con almeno un punto. Per la cronaca, da segnalare un paio di episodi dubbi in area bian-

corossa, ben valutati dall'arbitro: all'8' un tiro di Iannuzzi sbatte sul braccio Lala, ma Lancia di Foligno opta per l'involontarietà, al 24' Sebastiani va in gol dopo aver ricevuto da Pachella ma il guardalinee segnala prontamente l'evidente posizione di fuorigioco della punta narnese. Succede talmente poco nella prima frazione che il direttore di gara manda tutti negli spoiatoi con cinque secondi di anticipo sul tempo regolamentare. Nella ripresa invece si registra l'ocasio-

ne più ghiotta del match: Vitelli cinci-schia col pallone in area e De Maio ne approfitta rubandogli il controllo della sfera ed esplodendo un sinistro che va ad incocciare sul palo alla destra di Taddei. La risposta dei locali viene affidata alle iniziative di Iannuzzi, tanto puntuale negli inserimenti quanto sprecone in fase conclusiva. Termina così a reti bianche un match che mai ha dato l'impressione di poter avere un esito diverso.

Piergiorgio Conti